

POLITICA ANTICORRUZIONE

Conforme alla norma **ISO 37001:2025** — D. Lgs. 231/2001

Stato	Redatto da	Approvato da
Approvato	Renna Studio Legale	CDA 30/03/2026

Ver.	Data	Descrizione modifiche
01	30.10.2019	1ª Emissione — Adozione ISO 37001:2016
02	14.04.2025	1ª Revisione — Aggiornamento obiettivi e impegni
03	30/03/2026	Adeguamento a ISO 37001:2025: cultura anticorruzione, cambiamento climatico, conflitti di interesse, funzione anticorruzione, armonizzazione normativa

LISTA DI DISTRIBUZIONE

Tutti i dipendenti, collaboratori, soci d'affari e parti interessate rilevanti dell'organizzazione. La politica è altresì pubblicata sul sito istituzionale e comunicata ai soci in affari con profilo di rischio corruzione superiore al basso.

★ AGGIORNAMENTO ISO 37001:2025

La presente Politica Anticorruzione è stata aggiornata per recepire i nuovi requisiti della norma ISO 37001:2025 (pubblicata il 3 febbraio 2025), che ha sostituito la versione 2016. Le principali novità integrate riguardano: cultura anticorruzione come pilastro esplicito (§ 5.1.3); cambiamento climatico nel contesto di rischio (§ 4.1); gestione strutturata dei conflitti di interesse; nuova denominazione e ruolo della Funzione Anticorruzione; armonizzazione con ISO 37301, ISO 37000 e ISO/TS 37008. La transizione è obbligatoria entro il 28 febbraio 2027.

1. SCOPO E FINALITÀ

CME conferma il proprio impegno assoluto nella prevenzione e nel contrasto della corruzione in ogni sua forma, diretta e indiretta, nei settori pubblico, privato e non-profit. La presente Politica Anticorruzione definisce i principi, gli impegni e il quadro di riferimento del Sistema di Gestione Anticorruzione (di seguito "ABMS") dell'organizzazione, in conformità alla norma ISO 37001:2025 e alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001.

Il sistema è progettato per prevenire, rilevare e rispondere ai rischi di corruzione in modo proporzionato al contesto operativo dell'organizzazione, integrando i controlli anticorruzione nei processi aziendali e promuovendo una cultura dell'integrità a tutti i livelli.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica a tutti i dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori, consulenti, agenti, soci d'affari e qualsiasi soggetto che agisca per conto o nell'interesse dell'organizzazione, indipendentemente dalla natura del rapporto contrattuale.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimento	Descrizione
ISO 37001:2025	Sistemi di Gestione Anticorruzione — Requisiti e Linee Guida per l'uso (versione vigente)
ISO 37301:2021	Sistemi di Gestione della Conformità
ISO 37000:2021	Governance delle Organizzazioni
ISO/TS 37008	Indagini Interne delle Organizzazioni

ISO 37002	Sistemi di Gestione del Whistleblowing
D. Lgs. 231/2001	Responsabilità Amministrativa degli Enti
D. Lgs. 24/2023	Whistleblowing — Protezione dei Segnalanti
L. 190/2012	Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione
Leggi anticorruzione	Normativa nazionale e internazionale applicabile alle attività dell'organizzazione

4. CULTURA ANTICORRUZIONE

Requisito introdotto dalla clausola 5.1.3 della ISO 37001:2025 — Novità rispetto alla versione 2016

L'organizzazione sviluppa, mantiene e promuove attivamente una cultura anticorruzione a tutti i livelli. L'organo direttivo, l'alta direzione e il management dimostrano un impegno attivo, visibile, coerente e duraturo verso standard comuni di comportamento ed etica professionale.

La cultura anticorruzione si fonda su valori condivisi di integrità, trasparenza, responsabilità e imparzialità, che interagiscono con le strutture di controllo per produrre norme comportamentali in linea con la presente Politica e con il sistema ABMS. L'alta direzione non tollera comportamenti che compromettano la prevenzione della corruzione e incoraggia attivamente le segnalazioni in buona fede.

5. OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE

Il Sistema di Gestione Anticorruzione di CME si articola nei seguenti obiettivi strategici misurabili:

1	Contesto e Valutazione Rischi	Analisi completa del contesto interno ed esterno, inclusi i rischi connessi al cambiamento climatico (ISO 37001:2025, § 4.1). Riduzione del 30% dell'esposizione nelle aree ad alto rischio entro 12 mesi.
2	Leadership e Cultura Anticorruzione	Partecipazione al 100% dell'alta direzione ai riesami. Comunicazioni formali e integrazione degli obiettivi anticorruzione nella valutazione delle performance. Promozione attiva della cultura anticorruzione (§ 5.1.3 ISO 37001:2025).
3	Gestione Conflitti di Interesse	Implementazione di procedure strutturate per l'identificazione, la gestione e la mitigazione dei conflitti di interesse reali e potenziali, con dichiarazioni periodiche del personale esposto (§ 7.2.2.2 ISO 37001:2025).
4	Funzione Anticorruzione	La Funzione Anticorruzione — con status, autorità e indipendenza adeguati — supervisiona l'ABMS, fornisce

		consulenza e ha accesso diretto all'alta direzione e all'organo di governo (§ 5.3.2 ISO 37001:2025).
5	Formazione e Consapevolezza	Formazione anticorruzione al 100% del personale entro l'inizio del rapporto e a intervalli pianificati. Formazione specialistica per il 100% delle posizioni ad alto rischio. Programmi aggiornati per i soci d'affari rilevanti.
6	Controlli Operativi	Due diligence proporzionata al rischio su soci d'affari, transazioni e personale. Controlli finanziari e non finanziari. Impegni anticorruzione contrattuali con i soci d'affari ad alto rischio.
7	Whistleblowing e Segnalazioni	Canale di segnalazione sicuro, anonimo e riservato. Protezione assoluta da ritorsioni per i segnalanti in buona fede. Tempi di risposta definiti e indagini tempestive (ISO 37002).
8	Monitoraggio e Audit	Verifiche indipendenti periodiche. Copertura di tutte le aree ad alto rischio almeno annualmente. Reporting periodico della Funzione Anticorruzione all'organo di governo.
9	Miglioramento Continuo	Almeno 3 azioni di miglioramento significative all'anno. Riduzione del 20% delle non conformità ricorrenti. Analisi delle cause radice e benchmarking con organizzazioni comparabili.

6. IMPEGNO SUI REQUISITI ABMS

L'organizzazione conferma il proprio impegno a mantenere, migliorare e adeguare continuamente il Sistema di Gestione Anticorruzione in conformità alla norma ISO 37001:2025. I seguenti impegni costituiscono gli elementi operativi della presente Politica:

a	<p>Politica e Programma Anticorruzione</p> <p>Conservazione e adeguamento periodico della Politica e del Programma Anticorruzione, con revisione almeno annuale per mantenere l'allineamento con il contesto operativo e normativo, incluse le evoluzioni in materia di cambiamento climatico e rischi ESG.</p>
b	<p>Comunicazione e Consapevolezza</p> <p>Comunicazione sistematica della Politica a tutto il personale e ai soci d'affari. Rafforzamento della consapevolezza anticorruzione attraverso programmi di formazione periodici, differenziati per ruolo e livello di rischio.</p>
c	<p>Funzione Anticorruzione</p> <p>Mantenimento della Funzione Anticorruzione con le deleghe e l'indipendenza necessarie per: supervisionare l'ABMS; fornire consulenza al personale; verificare la conformità alla ISO</p>

37001:2025; mantenere un canale diretto con l'alta direzione; accedere senza limitazioni alle informazioni e alle persone rilevanti.

d**Conflitti di Interesse**

Attuazione di procedure dedicate per la dichiarazione, identificazione, gestione e mitigazione dei conflitti di interesse effettivi e potenziali a tutti i livelli organizzativi, con particolare attenzione alle posizioni a rischio di corruzione più che basso.

e**Catena del Valore e Soci d'Affari**

Verifica che le società controllate e i soci d'affari (consorziate e partner) mantengano controlli anticorruzione adeguati. Promozione dell'adozione della certificazione ISO 37001:2025 ove possibile. Inclusione di clausole anticorruzione nei contratti.

f**Conformità Comportamentale**

Verifica dell'aderenza del personale alla Politica Anticorruzione, con meccanismi di supervisione nelle aree a maggiore esposizione al rischio. Dichiarazioni periodiche di conformità da parte del personale esposto.

g**Controllo Doni, Ospitalità e Benefit**

Applicazione rigorosa delle procedure per il controllo di omaggi, ospitalità, donazioni e benefici analoghi, per prevenire che siano utilizzati come veicolo di corruzione diretta o indiretta.

h**Controlli Finanziari e Operativi**

Mantenimento e rafforzamento dei controlli finanziari e non finanziari implementati, con attenzione alla loro efficacia nel prevenire comportamenti corruttivi in aree come acquisti, vendite, risorse umane, contratti e attività regolamentate.

i**Whistleblowing**

Mantenimento del sistema di segnalazione efficiente, accessibile e anonimo. Garanzia della protezione assoluta dei segnalanti da ritorsioni, discriminazioni o azioni disciplinari. Trattamento riservato di ogni segnalazione (in conformità al D. Lgs. 24/2023).

j**Gestione delle Indagini**

Procedure di indagine tempestiva, riservata e indipendente per ogni segnalazione di attività corruttiva, anche sospetta. Comunicazione degli esiti alla Funzione Anticorruzione e alle funzioni di compliance pertinenti.

k**Meccanismo Sanzionatorio**

Applicazione del sistema disciplinare previsto dal Regolamento interno e dalla Compliance 231 nei confronti di chiunque violi le disposizioni dell'ABMS, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

I

Monitoraggio e Audit

Verifiche periodiche e indipendenti sull'efficacia dell'ABMS secondo il piano di audit annuale, con copertura di tutte le aree a rischio in un ciclo biennale. Audit basati sul rischio e proporzionati al contesto.

m

Riesame della Direzione

Riesami periodici da parte dell'alta direzione per valutare l'adeguatezza ed efficacia dell'ABMS. Supervisione dell'organo di governo sull'implementazione del sistema da parte dell'alta direzione. Reporting alla struttura di governance secondo la ISO 37001:2025 (§ 9.3).

n

Miglioramento Continuo

Approccio strutturato al miglioramento continuo tramite analisi delle cause radice delle non conformità, identificazione proattiva di opportunità di miglioramento e implementazione delle azioni correttive.

7. CAMBIAMENTO CLIMATICO E RISCHI ESG

Novità introdotta dalla clausola 4.1 della ISO 37001:2025 — Fattore rilevante nella valutazione del rischio di corruzione

In conformità alla clausola 4.1 della ISO 37001:2025, l'organizzazione considera il cambiamento climatico come fattore rilevante nella valutazione del contesto e del rischio di corruzione. Le pressioni ambientali — incluse le opportunità legate alla transizione ecologica, agli appalti green e agli incentivi per energie rinnovabili — possono generare vulnerabilità e aumentare il rischio di condotte corruttive, in particolare in settori strategici dell'organizzazione.

L'organizzazione integra pertanto nella propria metodologia di risk assessment la valutazione delle correlazioni tra fattori climatici e rischio etico, rafforzando la due diligence su partner e fornitori operanti in settori ad alto impatto ambientale, e considera le aspettative delle parti interessate connesse al cambiamento climatico nella definizione dei requisiti del sistema ABMS.

8. DIVIETO DI CORRUZIONE E IMPEGNO NORMATIVO

L'organizzazione proibisce la corruzione in ogni sua forma e aspetto, compresa la corruzione diretta e indiretta, attiva e passiva, nei settori pubblico, privato e non-profit. Il divieto si estende a qualsiasi vantaggio indebito, finanziario o non finanziario, offerto, promesso, dato, accettato o sollecitato in violazione della legge applicabile.

L'organizzazione si impegna a osservare tutte le leggi anticorruzione nazionali e internazionali applicabili alle proprie attività, adottando sempre la norma più restrittiva. I comportamenti non conformi — compresi quelli del personale, dei soci d'affari e di qualsiasi soggetto che agisca per conto dell'organizzazione — sono sanzionati in modo adeguato, indipendentemente dal ruolo o dalla posizione ricoperta.

9. DOCUMENTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE

L'organizzazione si impegna a mantenere, implementare e aggiornare tutta la documentazione necessaria all'efficace gestione dell'ABMS (procedure, istruzioni operative, modulistica, registrazioni), integrata con i documenti esistenti in materia di Compliance 231. Le informazioni documentate sono controllate, accessibili e disponibili in formati appropriati per tutto il personale interessato.

L'organizzazione garantisce la disponibilità e l'operatività continua del canale di segnalazione Whistleblowing, incoraggiando attivamente le segnalazioni in buona fede, con garanzia di riservatezza e protezione da ritorsioni.

10. COMUNICAZIONE E DISPONIBILITÀ

L'organizzazione si impegna a:

- › Distribuire internamente la presente Politica, i verbali di riesame e i risultati delle verifiche del sistema;
- › Pubblicare la Politica Anticorruzione sul sito istituzionale, rendendola disponibile a tutti gli stakeholder;
- › Comunicare direttamente la Politica ai soci in affari con profilo di rischio corruzione superiore al basso;
- › Rendere disponibile la documentazione ABMS rilevante alle parti interessate, in modo proporzionato al rischio;
- › Comunicare la Politica nelle lingue appropriate, garantendo accessibilità a tutto il personale e ai soci d'affari nazionali e internazionali.

Luogo e data

Modena, 30/03/2026

Il Legale Rappresentante


CME CONSORZIO
IMPREDITORI EDILI
società cooperativa
Il Presidente
Geom. Gianluca Alfani